



QUALE SARÀ L'ITER DELLE DOMANDE DI EMERSIONE?

Le domande inviate al Ministero dell'Interno

Quale sarà il percorso che seguiranno tutte le domande di emersione dal giorno successivo alla scadenza del termine? Le domande ricevute saranno trasmesse dal Ministero dell'Interno ai rispettivi Sportelli Unici per l'Immigrazione di competenza territoriale, unitamente all'invio contestuale dei dati anagrafici dei lavoratori extracomunitari da regolarizzare alle relative Questure, per il necessario controllo delle eventuali pendenze giudiziarie a loro carico che ne possano impedire la regolarizzazione. Ultimate tali verifiche, ovviamente con esito favorevole, i datori di lavoro ed i lavoratori saranno convocati presso gli uffici dello Sportello Unico (i tempi d'attesa dovrebbero oscillare presumibilmente da sei mesi ad un anno dall'invio della domanda) per formalizzare l'emersione dalla condizione di irregolarità, tanto del rapporto di lavoro in essere, quanto dell'immigrato clandestino. Ciò avverrà tramite:

- il confronto della conformità degli estremi riportati nella domanda inoltrata con i documenti originali da esibire (documenti d'identità di entrambe le parti, modello F24 pagato, marca da bollo, certificazione reddituale del datore, eventuale certificazione sanitaria di non autosufficienza);

**Interpellateci sul sito internet
www.assindatcolf.it**

- la stipula del contratto di soggiorno, in presenza di un funzionario della Direzione Provinciale del Lavoro incaricato di riscontrare la congruenza della retribuzione e la rispondenza dei termini contrattuali dell'inquadramento del dipendente ai parametri del CCNL del lavoro domestico;

- l'attribuzione del codice fiscale al lavoratore;

- la compilazione dei moduli per ottenere il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato;

- l'effettuazione della comunicazione di assunzione destinata all'INPS (saranno allestite allo scopo postazioni dislocate dell'Istituto presso gli Sportelli Unici), da inviare entro le seguenti 24 ore, nella quale dovrà essere indicata la data di assunzione, che, se antecedente al 1° aprile

2009, comporterà la necessità di predisporre anche il modulo LD 15-TER per il pagamento dei contributi arretrati relativi al periodo precedente tale data.

Le domande inviate all'INPS

L'INPS provvederà all'iscrizione del rapporto di lavoro emerso dopo la verifica dell'avvenuto pagamento della quota forfetaria e della rispondenza di quanto dichiarato nella domanda inviata alle norme vigenti in materia di lavoro domestico e ne darà comunicazione al datore di lavoro, inviando contestualmente i bollettini necessari per il pagamento dei contributi.

IMPORTANTE AVVIARE SUBITO UNA CORRETTA GESTIONE CONTABILE

Assindatcolf raccomanda vivamente ai propri associati che abbiano in corso una procedura di emersione dal lavoro nero per il settore domestico, di avviare una meticolosa ed accorta gestione contabile del rapporto di lavoro attraverso la predisposizione di regolari buste paga, che valga sia a dimostrare tanto presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione che presso l'INPS la reale sussistenza e fondatezza del rapporto da regolarizzare e la corretta applicazione al medesimo dei parametri indicati nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sulla Disciplina del Rapporto di Lavoro Domestico, sia a tutelare i datori di lavoro da eventuali rivendicazioni successive alla regolarizzazione da parte dei lavoratori domestici.

I CONTRIBUTI PER I RAPPORTI IN CORSO DI REGOLARIZZAZIONE

Il contributo forfetario di 500,00 euro, richiesto per accedere alla sanatoria del lavoro domestico irregolare, **servirà a coprire i contributi previdenziali per il II° trimestre 2009** (dal 1° aprile al 30 giugno), **mentre, per i trimestri successivi, l'INPS provvederà a recapitare i bollettini** quando riceverà le comunicazioni di assunzione dei lavoratori extracomunitari privi di permesso di soggiorno; comunicazioni che saranno compilate e trasmesse a compimento della procedura di regolarizzazione, in occasione della convocazione dei lavoratori e dei loro datori di lavoro presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione. La convocazione avrà luogo dopo un periodo d'attesa variabile da sei mesi ad un anno dal termine della sanatoria.

Non sarà così anche per i bollettini relativi ai rapporti di lavoro in nero con lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari con permesso di soggiorno valido – le cui domande di emersione erano indirizzate direttamente all'INPS – l'invio dei quali è prevedibile che si realizzi in tempi più rapidi.

Sarà emanato prossimamente un apposito Decreto Ministeriale per determinare l'importo dei contributi arretrati da versare per i periodi antecedenti al 1° aprile 2009. **Assindatcolf si è impegnata presso le competenti sedi istituzionali per ottenere che la cifra forfetaria versata**

di 500,00 euro sia considerata comprensiva di tali contributi pregressi o che, in subordine, qualora questi non superino un anno, siano estinguibili con un ulteriore versamento forfetario da definire.

Assindatcolf farà inoltre richiesta alla Direzione Generale dell'INPS affinché sia consentito il pagamento differito dei bollettini inviati congiuntamente per più trimestri contributivi (successivi al II° trimestre 2009), pagamento che, in caso contrario, per non incorrere in sanzioni, dovrebbe essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione degli stessi.

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti: Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini

Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Geom. Adolfo Gardenghi, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli.

Tesoriere: Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.